

**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 16/11/2017
nr. 0008060
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Gianluigi Rubiu
On. Giorgio Oppi
- Gruppo UDC Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 162/A in merito al tracollo dei consumi di energia elettrica da parte delle imprese in Sardegna e alle misure di incentivazione.

Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2406 in data 6 novembre 2017 dell'Assessore dell'industria.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

PEC

- 11012

6581/4
6549

Prot. 2406/2017

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 06/11/2017
nr. 0007656
Classifica 1.6.4
01-00-00

**PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto**



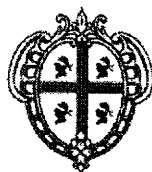
OGGETTO: RISCONTRO INTERROGAZIONE 162/A IN MERITO AL TRACOLLO DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DA PARTE DELLE IMPRESE IN SARDEGNA E ALLE MISURE DI INCENTIVAZIONE.

In riferimento all'interrogazione 162/A in merito al tracollo dei consumi di energia elettrica da parte delle imprese in Sardegna e alle misure di incentivazione si trasmettono gli elementi di risposta richiesti.

Con deliberazione n. 5/1 del 28 gennaio 2016 la Giunta regionale ha adottato la proposta tecnica di Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna "Verso un'economia condivisa dell'energia" in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 37/21 del 21 luglio 2015 con la quale è stata adottata la strategia energetica regionale

Con l'adozione del piano, la Regione si è dotata di uno strumento di pianificazione orientato a:

- a) promuovere la metanizzazione dell'isola secondo un approccio metodologico idoneo alle caratteristiche del territorio regionale per assicurare l'approvvigionamento dell'isola e la distribuzione del gas naturale a condizioni di sicurezza e di tariffa per i cittadini e le imprese sarde analoghe a quelle delle altre regioni italiane, promuovendo lo sviluppo della concorrenza;
- b) sviluppare, integrare i sistemi energetici e potenziare le reti di distribuzione energetiche, privilegiando la loro efficiente gestione per rispondere alla attuale e futura configurazione di consumo della Regione Sardegna;
- c) promuovere la generazione distribuita dedicata all'autoconsumo istantaneo fissando nella percentuale del 50% il limite inferiore di autoconsumo istantaneo nel distretto per la pianificazione di nuove infrastrutture di generazione di energia elettrica;
- d) privilegiare nelle azioni previste dal PEARS lo sviluppo di fonti rinnovabili destinate al comparto termico e della mobilità con l'obiettivo di riequilibrare la produzione di Fonti Energetiche Rinnovabili destinate al consumo elettrico, termico e dei trasporti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

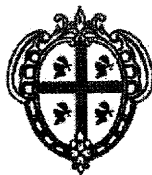
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- e) prevedere un corretto mix tra le varie fonti energetiche e definire gli scenari che consentano il raggiungimento entro il 2030 dell'obiettivo di riduzione delle emissioni associate ai consumi energetici finali degli utenti residenti in Sardegna inferiore al 50% rispetto ai valori registrati nel 1990;
- f) promuovere, in accordo con la Smart Specialization Strategy della Regione Sardegna, azioni che consentano lo sviluppo di attività di integrazione tra Ricerca (Università, Centri di Ricerca), imprese del settore energetico e PMI con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del modello energetico proposto;
- g) adottare flessibilità negli strumenti di indirizzo e di programmazione che consenta di adattare le azioni e fornire tempestivamente gli strumenti di supporto al rapido mutamento tecnologico e normativo a cui il sistema energetico nel suo complesso è sottoposto;
- h) prevedere parallelamente allo sviluppo del Piano Energetico l'introduzione di strumenti di governance che consentano alla Regione Autonoma della Sardegna di svolgere correttamente ed efficacemente il suo ruolo nel processo pianificato;
- i) programmare ed avviare un'analisi, con un orizzonte al 2050 che copra sia gli aspetti economici che quelli legati al clima, collegata alla "low carbon transition economy".

In data 29 gennaio 2016, la proposta tecnica è stata depositata presso l'Assessorato della Difesa Ambiente, designato quale l'Autorità ambientale nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del piano. Da quella data è stata avviata la fase di consultazione del documento che ha comportato la presentazione delle osservazioni del pubblico e degli enti competenti anche attraverso cinque incontri territoriali. In esito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con Determinazione del Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna n. 287 del 12 luglio 2016 è stato emesso il parere motivato sul Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna.

A seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, per la prima volta nella storia della Regione, la Giunta regionale con la deliberazione n. 45/40 del 02 agosto 2016 ha approvato in via definitiva il nuovo Piano Energetico ed Ambientale della Regione Sardegna 2015-2030.

Con la successiva deliberazione n. 48/24 del 6 settembre 2016 la Giunta regionale ha definito la governance e la strategia per l'attuazione e il monitoraggio del Piano con l'istituzione della:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- Cabina di Regia per il monitoraggio e l'attuazione del Piano Energetico
- Conferenza regionale per l'energia, per il confronto sulle policy regionali in materia di energia, gestione delle risorse energetiche strategiche nell'isola e di attenzione sulle ricadute prodotte dal Piano Energetico
- Gruppo di lavoro monitoraggio del Piano presso l'Assessorato dell'Industria, al fine di implementare il Piano di monitoraggio, elaborando i dati e fornendo supporto alla Cabina di Regia e alla Conferenza regionale per l'energia, avvalendosi di un soggetto selezionato con procedura di evidenza pubblica.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti

L'Assessore
Maria Grazia Piras